

Chiara Amirante
LA PACE INTERIORE
 Piemme, 2022
 pp. 192, € 12,90



◇
Guida di spiritualità
 Quella scintilla divina in noi

◇

Dal 1991 si dedica ai ragazzi di strada: ha iniziato recandosi di notte in stazione Termini e nei luoghi più degradati di Roma. Chiara Amirante è la fondatrice di Nuovi Orizzonti, con sedi in tutto il mondo. Negli anni ha elaborato un percorso interiore per i ragazzi accolti nella sua comunità, nel tentativo di riconciliarli con le loro storie: sono nati così i corsi di *spiritherapy*, incontri per la conoscenza di sé in un cammino spirituale. Il libro è il primo di una serie che proporrà tutte le tappe dell'itinerario seguito in comunità.

Marco Cassuto Morselli – Gabriella Maestri
 (a cura di)
NUOVO TESTAMENTO. UNA LETTURA EBRAICA
VOL. 1: VANGELI E ATTI DEGLI APOSTOLI;
VOL. 2: LETTERE DI SHAUL/PAOLO;
VOL. 3: LETTERE E APOCALISSE
 Castelveccchi, 2021
 pp. 494; pp. 272; pp. 270, € 25; € 22; € 22



SACRE SCRITTURE

I VANGELI RILETTI CON GLI OCCHI DELLA TORAH

di Claudia Milani



Nel giro di tre mesi, alla fine dello scorso anno, Marco Cassuto Morselli e Gabriella Maestri hanno dato alle stampe i tre volumi del *Nuovo Testamento. Una lettura ebraica*. Si tratta di un'opera, sulla scorta di testi che esistono già in altre lingue, che propone una nuova traduzione del Nuovo Testamento, corredata da ampi commenti volti a evidenziare il contesto ebraico in cui tutti gli scritti neotestamentari sono stati pensati e redatti.

Ma c'era davvero bisogno di una nuova, ennesima, traduzione del Nuovo Testamento? Non è ormai chiaro per i cristiani che Gesù è ebreo? In teoria sì, in pratica – ossia nella catechesi, nelle omelie, nell'immaginario popolare – non tanto. E allora il volume ha il grande pregio di togliere al messaggio gesuano e degli apostoli la patina di consuetudine con cui normalmente lo leggiamo, riportandolo contemporaneamente nel suo luogo d'origine. Perché in questa traduzione i nomi propri restano in ebraico e non vengono italianizzati, l'espressione Torah non viene resa con lo scorretto "legge", i termini vengono spiegati ma non storpiati. Per fare solo un esempio il versetto di Matteo 5,17 suona «Non pensiate che io sia venuto ad abolire la Torah o i Neviim. Non sono venuto ad abolirli ma a diffonderli nella loro pienezza». In linea con tutto l'insegnamento e l'operato di Gesù, volto a non sminuire mai il valore dei precetti della Torah, il contrario di "abolire" è proprio "diffondere in pienezza". Che è ben altro dal "portare a compimento", che fa immediatamente sorgere il dubbio che ciò che esisteva prima di Gesù fosse incompiuto.

Henri Le Saux
 (a cura di Stefano Rossi)
NELLA CAVERNA DEL CUORE
 Le Lettere, 2022
 pp. 200, € 23



DIALOGO INTERRELIGIOSO

SE L'INDIA ILLUMINA IL MISTERO DI GESÙ

di Laura Badaracchi



Già nel II secolo il filosofo e martire san Giustino teorizzava *in semina Verbi* e la dottrina patristica del *Lógos spermatikòs* è stata ampiamente ripresa dal Vaticano II. L'esperienza del monaco benedettino Henri Le Saux (1910-1973) ha precorso le teorie dell'assise conciliare, cogliendo «come prerogativa dell'India quella di puntare sempre, implacabilmente, verso l'interiorità. Precisamente in questo starebbe il contributo fondamentale che l'India può dare al cristianesimo, che altrimenti rischierebbe di perdere la sua dimensione mistica, l'unica che può consentire di giungere a una sua vera comprensione», sintetizza.

Le Saux – partito per il Paese asiatico a 38 anni e diventato eremita dopo aver fondato con don Jules Monchanin un *ashram* cristiano-indù, «pionieristica istituzione monastica» – in questo volume tradotto e curato da Stefano Rossi per la collana *Il tesoro nascosto* diretta da Marco Vannini, consegna la sua testimonianza «dell'Assoluto che, in quanto tale, sfugge a ogni sforzo di concettualizzazione», sottolinea il curatore. Di fronte a censure delle sue opere, Le Saux commenta addolorato: «La Chiesa languirà nei suoi striminziti abiti del Mediterraneo e il suo proprio mistero più profondo rimarrà praticamente sconosciuto».